

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 31 Maggio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	31/05/2026	39	BRESCIAOGGI	ARTICOLO 1 AL TEATRO BORSONI «NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	31/05/2026	11	CORRIERE DELLA SERA - BS	L'ITALIA REPUBBLICANA SALE SUL PALCO DEL TEATRO BORSONI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2

Data: 31.05.2026 Pag.: 39
 Size: 156 cm2 AVE: € 936.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Evento

Articolo 1 al Teatro Borsoni «nel nome del Popolo Italiano»

• **Cita la Costituzione la produzione griffata Gasparo da Salò che domani racconterà in musica un periodo cruciale**

La Festa della Repubblica si celebra come sempre il 2 giugno, ma al Teatro Borsoni di via Milano c'è un'anticipazione il giorno prima, domani alle 20.30, con lo spettacolo-concerto «Articolo 1 – Nel nome del Popolo Italiano», una citazione della Costituzione Repubblicana, seguita all'esito del Referendum istituzionale. Una produzione dell'associazione musicale Gasparo da Salò, col patrocinio del Ministero



Ideatore Sandro Torriani

della Cultura che ha concesso il suo sostegno nell'ambito dei suoi progetti speciali.

L'idea originale è di Sandro Torriani, che dirigerà l'Orchestra Filarmonica Gasparo da Salò, il testo è di Car-

lo Susa, la scenografia e la regia di Roberto Soggetti, l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia ha collaborato per la scenografia, in scena anche la voce di Alessia Multari, dell'attore Luciano Bertoli e di Emilio Del Bono per i commenti storici. Al centro dello spettacolo quella musica che gli italiani ascoltavano attraverso la radio. Ma soprattutto lo spettacolo - sostenuto da BCC Agrobresciano - farà parlare alcuni personaggi che all'epoca stavano vivendo questo periodo cruciale della vita del paese.

I biglietti per lo spettacolo in Sala Castri al Teatro Borsoni di via Milano sono fissati a 15 euro. **L.Fert.**

Data: 31.05.2026 Pag.: 11
 Size: 152 cm2 AVE: € 1976.00
 Tiratura:
 Diffusione: 4218
 Lettori: 46000



L'anniversario del Referendum

L'Italia repubblicana sale sul palco del Teatro Borsoni

La storia della nascita della Repubblica italiana sale sul palcoscenico del Teatro Borsoni. Debutta domani alle 20.30, *Articolo 1 - Nel nome del popolo italiano*, nuova produzione originale dell'associazione Gasparo da Salò realizzata con il sostegno di Bcc Agrobresciano e dedicata agli ottant'anni del referendum del 2 giugno 1946. «Lo spettacolo — spiegano i promotori — ripercorre uno dei passaggi più significativi della storia nazionale: il momento in cui l'Italia, uscita dalla guerra e dalla dittatura fascista, fu chiamata a scegliere tra monarchia e repubblica e a eleggere l'Assemblea Costituente. Un evento fondativo raccontato non come una semplice commemorazione, ma attraverso una narrazione teatrale capace di intrecciare memoria, emozioni e riflessione civile». L'idea, nata da Sandro Torriani, direttore dell'Orchestra Filarmonica Gasparo da Salò, prende forma attraverso la vicenda di una famiglia immaginaria che vive le settimane decisive prima e dopo il referendum. «Abbiamo voluto raccontare un momento cruciale della nostra storia come una narrazione viva», ha spiegato Torriani, mettendo al centro le ferite lasciate dal conflitto e la speranza di una rinascita democratica. Sul palco si

Fabio Larovere

alterneranno l'attore Luciano Bertoli, la cantante Alessia Multari e l'Orchestra, mentre Emilio Del Bono offrirà interventi di approfondimento storico. Il testo porta la firma di Carlo Susa; le musiche di scena e le orchestrazioni sono di Roberto Soggetti; regia e scenografia sono curate da Enzo Mologni, mentre il light design è affidato a Stefano Mazzanti. «Brescia occupa un ruolo centrale nella narrazione. La città viene evocata come territorio ferito dalla guerra ma protagonista della Liberazione, simbolo di un Paese impegnato nella ricostruzione e nella partecipazione democratica». Tra le figure ricordate emerge quella di Laura Bianchini, educatrice, partigiana, componente dell'Assemblea Costituente e una delle ventuno Madri Costituenti. Lo spettacolo nasce inoltre dalla collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Anche la musica avrà un ruolo determinante. Accanto alle composizioni originali di Roberto Soggetti, il pubblico ascolterà alcune delle canzoni più popolari dell'epoca, da *Parlami d'amore Mariù* a *Mille lire al mese*, in un percorso sonoro che richiama le atmosfere dell'avanspettacolo e del jazz del dopoguerra.